Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico. Programma nazionale: "Scuola: spazio aperto alla cultura"
Mittente: Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>
Data: 30/11/2016 12:13
A: Elenco scuole della Toscana <scuole-toscana@istruzione.it>
CC: USP di Arezzo <usp.ar@istruzione.it>, USP di Firenze <usp.fi@istruzione.it>, USP di Grosseto <usp.gr@istruzione.it>, "USP di Livorno" <usp.li@istruzione.it>, USP di Lucca <usp.lu@istruzione.it>, "USP di Massa-Carrara" <usp.ms@istruzione.it>, USP di Pisa <usp.pi@istruzione.it>, "USP di Pistoia" <usp.pt@istruzione.it>, USP di Prato <usp.po@istruzione.it>, "USP di Siena" <usp.si@istruzione.it>

****

Ufficio scolastico regionale per la Toscana - Direzione generale
Via Mannelli 113 - 50132 FIRENZE
tel 05527251

Alla c.a.
Dirigenti scolastici
di tutte le istituzioni scolastiche pubbliche della Regione Toscana

p.c.
ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali ai docenti referenti territoriali

L'avviso pubblico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo propone finanziamenti per progetti culturali finalizzati alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico nazionale.
Le istituzioni scolastiche ed educative pubbliche possono presentare proposte progettuali che prevedano, in orario extrascolastico, la realizzazione di eventi, manifestazioni artistiche, ludiche e mostre in collaborazione con Enti locali e altre realtà del territorio, al fine di promuovere la diffusione della creatività contemporanea nelle comunità di riferimento.
La richiesta di finanziamento, a firma del legale rappresentante dell'istituzione scolastica ed educativa, dovrà essere inoltrata per pec a mbac-dg-aap.servizio1@mailcert.beniculturali.it entro le ore 12 del 31 dicembre 2016.
In allegato l'avviso e le schede per la presentazione del progetto in formato word, reperibili anche all'indirizzo http://www.aap.beniculturali.it/progetto_scuola_spazio_aperto_alla_cultura.html

Donatella Ciuffolini
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale Via Mannelli, 113 - FIRENZE Ufficio III Referente INCLUSIONE, MUSICA, ORDINAMENTI della scuola secondaria di II grado
Tel: 0552725208
e-mail: donatella.ciuffolini@istruzione.it

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI CULTURALI FINALIZZATI ALLA TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO. "SCUOLA: SPAZIO APERTO ALLA CULTURA"

Art. 1 – Premesse e obiettivi

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (d'ora innanzi: "MIBACT) intende avviare una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di progetti per la tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e storico nazionale, proposti da istituzioni scolastiche con le loro reti, in collaborazione con enti locali, e/o attraverso il coinvolgimento di enti, fondazioni, associazioni culturali e onlus, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, finalizzati all'apertura della scuola in orari extra scolastici per la realizzazione di progetti culturali da svolgersi all'interno dell'edificio e/o in spazi inutilizzati della struttura stessa.

Il programma nazionale "Scuola: Spazio Aperto alla Cultura" intende promuovere nel suo complesso iniziative ed eventi culturali, manifestazioni artistiche, ludiche e mostre, con l'obiettivo di diffondere la creatività contemporanea, estendendo e facilitando la fruizione culturale alla comunità di riferimento.

Art. 2 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse per la realizzazione delle attività suddette ammontano complessivamente ad euro 3.000.000,00 (euro tre milioni/00) di cui al D.I. del 12 novembre 2015 e al D.S.G. MIBACT del 15 luglio 2016. Il finanziamento concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato nell'importo massimo di € 100.000,00 (euro centomila/00) comprensivo di IVA. Non saranno presi in considerazione progetti il cui costo complessivo superi l'importo massimo concedibile.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. i progetti potranno riguardare esclusivamente uno o più immobili di interesse storico-architettonico destinati all'educazione e all'istruzione, di ogni ordine e grado, appartenenti allo Stato, alle regioni e ad altri enti pubblici territoriali, aventi più di settanta anni, ovvero già oggetto di uno specifico provvedimento di tutela, che rappresentino una testimonianza dell'identità e della storia dell'istituzione preferibilmente collocati in area di povertà educativa.

Saranno prese in considerazione **esclusivamente** le istanze rivolte alla tutela, promozione e valorizzazione, attraverso progetti culturali, che attuino iniziative, eventi culturali, manifestazioni artistiche, ludiche e mostre, idonei a diffondere la creatività contemporanea e che tengano conto dell'innalzamento dell'indice di povertà educativa dell'area, estendendo la fruizione culturale alla comunità di quartiere.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

Le proposte dovranno essere presentate dalle singole istituzioni scolastiche ed educative pubbliche di ogni ordine e grado in forma singola o associata in collaborazione con enti locali, ovvero attraverso il coinvolgimento di enti, fondazioni, associazioni culturali e onlus, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Art. 4 – Progetti ammissibili e descrizione degli obiettivi.

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale di utilizzo dello spazio per il quale intendano concorrere, in grado di illustrare le finalità e lo sviluppo dell'attività di rilievo culturale che intendono promuovere.
Saranno ammesse alla valutazione di merito **esclusivamente** le proposte articolate in:

a) **Piano di interventi manutentivi ed investimenti** – Nel Piano va incluso il computo metrico estimativo che riguarda esclusivamente la manutenzione ordinaria/straordinaria degli spazi pubblici scolastici che ospiteranno la realizzazione del progetto culturale e i costi per gli investimenti necessari alla realizzazione del progetto.
I costi relativi al piano di interventi manutentivi ed investimenti non potranno essere superiori al 20% dell'importo del finanziamento.

b) **Progetto culturale** – Consta di una relazione esaustiva, finalizzata alla descrizione della proposta progettuale. La proposta progettuale dovrà prevedere:

1) gli obiettivi e la finalità del progetto;
2) l'indicazione sulla planimetria dell'immobile degli spazi dedicati alla pubblica fruizione identificati dal proponente, modalità di utilizzo ed apertura degli spazi individuati, formulazione temporale delle attività nelle diverse fasce orarie settimanali/mensili fuori dagli orari scolastici;
3) l'indicazione delle ricadute attese sul quartiere di riferimento e target di destinatari individuati;
4) l'indicazione delle modalità di comunicazione e pubblicizzazione del progetto;
5) la stima dei costi di realizzazione.

Saranno privilegiati i progetti culturali di durata continuativa e complessivamente non inferiori a tre mesi.
Saranno particolarmente apprezzati i progetti realizzati al di fuori non solo dell'orario scolastico ma anche del calendario delle lezioni.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande e documentazione da allegare.
La richiesta di finanziamento, a firma del legale rappresentante dell'istituto scolastico ed educativo proponente, deve essere inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
mbac-dg-aap.servizio1@mailcert.beniculturali.it

Sull'oggetto deve essere apposta la seguente dicitura **"Domanda di ammissione al finanziamento di progetti culturali finalizzati alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico. "Scuola: Spazio Aperto alla Cultura"** entro e non oltre le **ore 12:00 del 31 dicembre 2016.**

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) schede di cui all'Allegato A debitamente compilate;
b) cronoprogramma complessivo di tutte le fasi dell'intervento;
c) computo metrico estimativo;
d) copia conforme del provvedimento di nomina del R.U.P. incaricato;
e) nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
f) progetto di allestimento, composto da: - Indicazione anche fotografica dello stato dei luoghi, ovvero con l'ausilio di *rendering* e ricostruzioni virtuali; - Relazione tecnica.

Art. 6 – Istruttoria, valutazione e criteri di selezione delle domande.
Le istanze pervenute, con le modalità e i termini indicati all'art. 5 del presente avviso saranno sottoposte ad una prima verifica concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata.

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4000
dg-aap@beniculturali.it
dg-aap.segr@beniculturali.it
dg-aap.servizio1@beniculturali.it
dg-aap.servizio2@beniculturali.it

Successivamente la valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione mista MIBACT e MIUR, nominata dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte, che predisporrà la graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi.

In corso di istruttoria, ove necessario, la Commissione potrà richiedere ai soggetti partecipanti chiarimenti in ordine alla documentazione presentata, al fine di conseguire la completezza del progetto e garantire la massima partecipazione.

Alle istanze pervenute sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati:

6.1 Qualità, originalità, caratteristiche significative del progetto culturale, in termini di rispondenza alle finalità indicate nel bando.

Max punti 35

6.2 Modalità di utilizzo e apertura degli spazi comuni e/o inutilizzati dell'edificio scolastico, distribuzione delle attività connesse al progetto culturale nelle diverse fasce orarie, settimanali e mensili.

Max punti 30

6.3 Ricadute attese sul quartiere e target di destinatari individuati, compreso il coinvolgimento degli Enti Locali, Istituzioni ed Associazioni

Max punti 25

6.4 Modalità di comunicazione e pubblicizzazione del progetto culturale.

Max punti 10

Art. 7 – Ammissibilità delle spese.
Le spese ammissibili per gli interventi manutentivi di cui all'art. 4 lett. a) sono quelle necessarie per la realizzazione del progetto culturale. Non sono ammissibili spese per ammende, controversie, accordi bonari, etc.

Art. 8 – Modalità di erogazione e presentazione del rendiconto.
Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse e fermo restando quanto previsto dall'art. 6 del presente bando, nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria di merito. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

- la prima fase prevede la comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla commissione e l'accettazione del progetto proposto dall'istituto, al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato;
- la seconda fase prevede l'erogazione da parte del MIBACT del primo 30 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto;
- la terza fase prevede, entro sessanta giorni dall'erogazione dell'acconto, l'invio di una relazione esaustiva dello stato del progetto; in caso di valutazione positiva, verrà erogato un secondo acconto pari al 20 per cento dell'importo assegnato;
- la quarta fase prevede, la presentazione della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento agli acconti ricevuti e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti, la verifica della suddetta rendicontazione e il successivo invio del saldo dovuto.

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4000
dg-aap@beniculturali.it
dg-aap.segr@beniculturali.it
dg-aap.servizio1@beniculturali.it
dg-aap.servizio2@beniculturali.it

Art. 9 – Controllo.
Il MIBACT si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli.

Il MIBACT rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa.

Art. 10 – Revoca e recupero dei finanziamenti.
Si procederà alla revoca del finanziamento e/o al recupero delle somme eventualmente già erogate nelle seguenti circostanze:
- nel caso in cui la conclusione fisica dei lavori e del progetto culturale anche per cause non imputabili al soggetto richiedente, non si verifichi entro il 2017.
- in difformità progettuale o in caso di distrazione fondi.

Art. 11 – Uffici di riferimento.
È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere ottenere chiarimenti in ordine al presente avviso, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare agli indirizzi e-mail:
dg-aap.servizio1@beniculturali.it; dg-aap.servizio2@beniculturali.it

entro e non oltre il giorno **30 novembre 2016.**

L'Amministrazione pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura più frequenti, sul sito internet www.aap.beniculturali.it.

Art. 12 –Motivi di esclusione della graduatoria e dal finanziamento.
1) mancata congruenza della proposta progettuale alle finalità del presente avviso;
2) mancanza dei requisiti previsti per il progetto proposto.

Art. 13 – Clausola di Salvaguardia.
Fino all'adozione del provvedimento di concessione al finanziamento, la Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 15 – Rinvii.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rinvia alle vigenti disposizioni, alle leggi di contabilità statale, al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. e al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica Galloni)

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4000
dg-aap@beniculturali.it
dg-aap.segr@beniculturali.it
dg-aap.servizio1@beniculturali.it
dg-aap.servizio2@beniculturali.it

MIUR.AOODRTO.REGISTRO UFFICIALE(U).0018343.29-11-2016

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo

AOODRTO
Ufficio III

Firenze,

Ai Dirigenti scolastici
di tutte le istituzioni scolastiche pubbliche
della Regione Toscana

p.c.
ai dirigenti degli Uffici Scolastici territoriali
ai referenti territoriali

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico. Programma nazionale: "Scuola: spazio aperto alla cultura"

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha predisposto l'avviso pubblico in oggetto per selezionare progetti culturali finalizzati alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico nazionale.

Le istituzioni scolastiche ed educative pubbliche possono presentare proposte progettuali che prevedano, in orario extrascolastico, la realizzazione di eventi, manifestazioni artistiche, ludiche e mostre in collaborazione con Enti locali e altre realtà del territorio, al fine di promuovere la diffusione della creatività contemporanea nelle comunità di riferimento.

In allegato l'avviso e le schede per la presentazione del progetto in formato word, reperibili anche all'indirizzo http://www.aap.beniculturali.it/progetto_scuola_spazio_aperto_alla_cultura.html

Aspetti principali del bando:

- I progetti potranno riguardare **esclusivamente immobili destinati all'educazione e all'istruzione**, dello Stato o della Regione o di Enti pubblici territoriali, di interesse storico-architettonico, costruiti da almeno settanta anni, ovvero già oggetto di uno specifico provvedimento di tutela, che rappresentino una testimonianza dell'identità e della storia dell'istituzione preferibilmente collocati in area di povertà educativa.
- Saranno ammesse solo proposte di **interventi manutentivi ed investimenti** e **progetti culturali** con ricadute sul quartiere di riferimento.
- La richiesta di finanziamento, a firma del legale rappresentante dell'istituzione scolastica ed educativa, dovrà essere inoltrata per pec a **mbac-dg-aap.servizio1@mailcert.beniculturali.it** entro le **ore 12 del 31 dicembre 2016.**

Responsabile del procedimento:
Laura Scoppetta
e-mail: *laura.scoppetta@istruzione.it*
tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: http://www.toscana.istruzione.it

Referente:
Donatella Ciuffolini
e-mail: donatella.ciuffolini@istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725208

- Alla richiesta dovrà essere **allegata la seguente documentazione**:
  a. le schede di presentazione del progetto compilate (Allegato A)
  b. cronoprogramma delle fasi progettuali
  c. computo metrico estimativo
  d. copia conforme della nómina del responsabile unico del procedimento
  e. nulla osta della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
  f. progetto di allestimento

Per maggiori dettagli consultare l'avviso.

IL DIRIGENTE
Laura SCOPPETTA

Firmato digitalmente da
SCOPPETTA LAURA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

Responsabile del procedimento:
Laura Scoppetta
e-mail: *laura.scoppetta@istruzione.it*
tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO *direzione-toscana@istruzione.it*
e-mail: PEC: *drto@postacert.istruzione.it*
Web: *http://www.toscana.istruzione.it*

Referente:
Donatella Ciuffolini
e-mail: donatella.ciuffolini@istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725208